



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 448

AVVIARE UN TAVOLO PER GARANTIRE NEGLI STUDENTATI DI INIZIATIVA PRIVATA ALLOGGI A PREZZI CALMIERATI PER GLI STUDENTI “FUORI SEDE”

presentata il 30 maggio 2023 dalle Consigliere Ostanel e Camani

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- le persone iscritte agli atenei veneti ammontano a circa 115.000 unità, con 22.000 nuove immatricolazioni annuali, la maggior parte delle quali classificabili come “fuori sede”;
- secondo l'ultimo *Rapporto sulla condizione studentesca*¹ del CNSU (Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari) in Veneto sarebbero presenti 2.395 posti a fronte di una stima di 74.330 studenti “fuori sede”, con una copertura del 3,22%, collocando la nostra regione al quartultimo posto per disponibilità dopo Molise, Abruzzo e Campania;
- ciò determina un fabbisogno di alloggi che si riversa totalmente sul mercato privato, già saturo per una serie di congiunture storiche, oltre che per la tendenza del mercato nelle città d'arte, come quelle che ospitano gli atenei veneti, di favorire la locazione turistica breve;

CONSIDERATO CHE:

- alla luce di questa grave situazione abbiamo assistito in queste settimane ad una forte e spontanea mobilitazione di studenti e studentesse in tutta Italia che ha avuto in Veneto una particolare forza, culminata con l'incontro che ha avuto luogo a Verona il 19 maggio 2023, in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico, tra una rappresentanza degli studenti e la Ministra Bernini, che si è impegnata a prendere in carico la questione;
- a Verona, per individuare soluzioni nel breve termine, il Comune ha stipulato con alcune realtà private, a fronte di una modifica di destinazione d'uso concessa per permettere la creazione di uno studentato dove prima era presente una casa di

¹<http://www.cnsu.miur.it/media/44169/rapporto%20sulla%20condizione%20studentesca%202022.pdf>

riposo, una convenzione che permette di avere alcuni alloggi a prezzi agevolati dedicati agli studenti e alle studentesse che rientrano nelle graduatorie ESU: presso Palazzo Campagna Carminati, 30 alloggi su 72 complessivi, per un periodo minimo di tre anni rinnovabile, saranno nelle disponibilità di ESU al prezzo calmierato di 300 euro a posto letto;

RITENUTO che sia necessario che la Regione, soggetto tenuto a garantire il diritto allo studio attraverso le Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario - ESU, si faccia capofila nell'individuare e favorire tutte le soluzioni possibili per far fronte a questi problemi, comprese quelle che permettano di mettere rapidamente a disposizione degli studenti fuori sede soluzioni adeguate;

CONSIDERATO INOLTRE che anche grazie ai finanziamenti PNRR, in molte città universitarie sono in corso grandi progettualità, per lo più di iniziativa privata, con lo scopo di creare nuovi studentati: per esempio solo a Padova si parla di 17 edifici, ovvero 2.760 nuovi posti, per un business da 190 milioni di euro²;

impegna la Giunta regionale

a dare vita e coordinare un Tavolo che coinvolga i Comuni sedi degli atenei veneti, gli ESU e i vari soggetti privati interessati per favorire la stipula di convenzioni in grado di garantire agli studenti e alle studentesse nuovi posti letto a prezzi calmierati nella nostra Regione.

² Affitti per studenti, rincari fino al 153%: a Padova i maggiori aumenti d'Italia - Il Mattino di Padova (gelocal.it)